

I NOVANTA ANNI DI MARCHEGIANI Come un fiume in piena

ELIO MARCHEGIANI TURNS 90
Like an
overflowing River





Carola e Elio Marchegiani
Ph. Gabriele Fiolo

Festa di compleanno/Birthday party
Elio Marchegiani

IL MIO PRIMO INCONTRO CON LUI
FU TRAVOLGENTE

MY FIRST MEETING WITH HIM
WAS OVERWHELMING

La prima volta che ho incontrato Elio Marchegiani indossava un camice bianco. Portava occhiali con lenti azzurrate e capelli lunghi e bianchi che facevano pendant con la barba.

All'epoca era ancora molto giovane, aveva 85 anni.

"Buongiorno Maestro".

"Siamo mica a scuola qui!".

"Buongiorno signor Elio".

"Se non mi dai del tu ti rimetto in

The first time I met Elio Marchegiani he was wearing a white smock. He had blue-tinted glasses on and his white beard matched the colour of his long hair.

In those days, he was not very young, having already turned eighty-five.

"Good morning, Master".

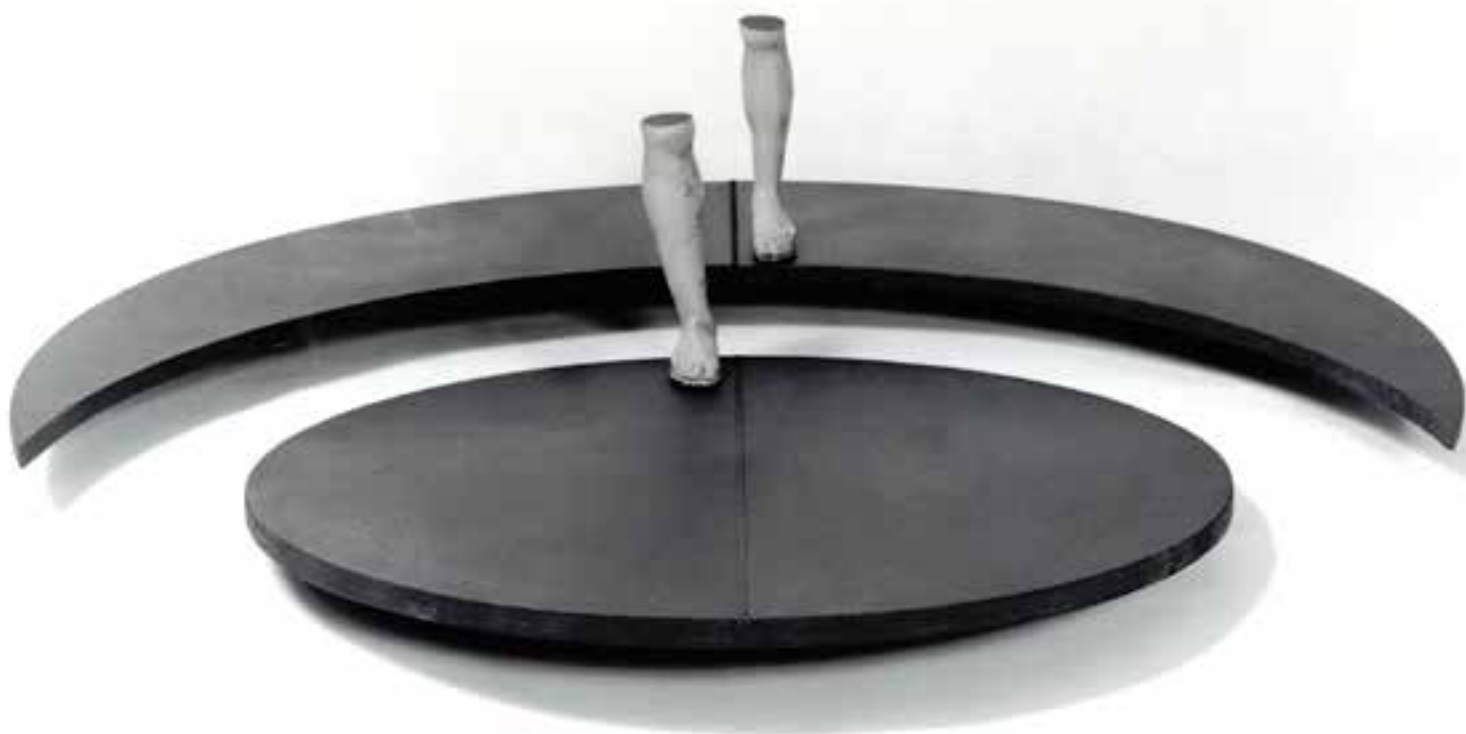
"We are not in school, are we?"

"Good morning, Mr. Marchegiani".



IL PITTORE E SCULTORE SICILIANO MI CONQUISTÒ
CON LA SUA AFFASCINANTE NARRAZIONE DELLA
STORIA DELL'ARTE DALLE ORIGINI A OGGI

THE SICILIAN PAINTER AND SCULPTOR CAPTIVATED ME
WITH HIS FASCINATING NARRATION OF ART HISTORY
FROM ITS ORIGINS TO THE PRESENT



ELIO MARCHEGIANI

Space box, particolare, 2005
Space box, 2005Nella pagina a fianco/On the opposite page
Luna, 1989-90

Ph. Gabriele Fiolo



macchina e torni a casa”.

“Ciao Elio”.

“Ciao Carlo”.

Poi siamo entrati nel suo studio-atelier-laboratorio-Wunderkammer-biblioteca e lì mi sono perso.

In un’ora di monologo ha ripercorso la storia dell’arte dal neolitico alla scuola di piazza del popolo passando da Leonardo da Vinci e Rembrandt, come un fiume in piena che trascina a valle un canotto. E il

“If you don’t call me by my first name, I’ll have to put you back in your car and send you home”.

“Hi Elio”.

“Hi Carlo”.

Then we entered his studio-atelier-workshop-Wunderkammer-library, and there I actually got lost.

In a one-hour monologue, Marchegiani retraced art history from the Neolithic Age to the school of Piazza del Popolo,



canotto, ovviamente, ero io.

Non ce la facevo a tenere il suo ritmo. Per stargli dietro arrancavo, mi aggrappavo alle nozioni studiate all’università che qui si concretizzavano di fronte a un protagonista della storia dell’arte, non c’era margine per un mio intervento e, quand’anche ci fosse stato, sarei rimasto comunque zitto a osservare.

Elio parlava e io ascoltavo.

Il fiume mi trascinava a Urbino nel

including da Vinci and Rembrandt. He spoke like an overflowing river that sweeps a rubber dinghy downstream, and that dinghy, of course, was me. I simply could not keep pace with him. I plodded along and clinged to what I had learnt at university, to notions that were then materializing in the presence of a protagonist of art history; there was no room for me in that monologue, and even if there had been some, I

È STATO ESTREMAMENTE PIACEVOLE PERDERSI
NEL SUO STUDIO-ATELIER, MA ANCHE CAMERA DELLE MERAVIGLIE,
LABORATORIO E BIBLIOTECA



ELIO MARCHEGIANI

In queste pagine/On these pages

Quando l'homo sapiens
non prendeva ancora granchi, 2019

Ph. Gabriele Fiolo

IT WAS A GREAT PLEASURE GETTING LOST
IN HIS STUDIO-ATELIER, WHICH IS ALSO A WUNDERKAMMER,
A WORKSHOP AND A LIBRARY



1969, quando gli avevano affidato prima la cattedra di “Tecnologia dei materiali e ricerche di laboratorio”, poi quella di “Pittura” e, infine, la direzione dell’Accademia stessa. Il tutto condito da un’infinità di aneddoti che mi ubriacavano e mi riempivano di gioia. Intorno a noi opere d’arte: grammature, pergamene, macchine multimediali da

would have kept quiet and continued observing him.

Elio was talking and I was listening.

The current carried me to the Academy of Fine Arts in Urbino in 1969. The Academy appointed him first to the chair of “Materials Technology and Laboratory Research” and then to that of “Painting”; later on, he became Dean. Everything was seasoned with a mass of anecdotes



ELIO MARCHEGIANI

Quando l'homo sapiens
non prendeva ancora granchi, 2019

Sotto/Down
Cappucetto nero, particolare/detail, 2005

Nella pagina a fianco/On the opposite page
Cappucetto nero, 2005

Ph. Gabriele Fiolo



cui uscivano voci e lampeggiavano luci,
opere con serrature, con gessi, con sfere
di cristallo.

Poi ci siamo salutati. Come due persone
che si conoscono da sempre.

Da allora sono passati cinque anni.

Quest'anno, il 2 settembre, Elio ne ha
compiuti novanta.

L'ho chiamato per fargli gli auguri.

Abbiamo parlato venti minuti.

Lui era un torrente in piena carico di
energia, di entusiasmo e di progetti.

Io, ancora una volta, un piccolo canotto
trasportato da quella corrente.

Auguri Elio.

Tra dieci anni ti dedico un altro testo.

that got me drunk and filled me with joy.

Around us, there were works of art of
many kinds, grammages, parchments,
multimedia machines that projected
voices and lights, works with locks,
plaster and crystal balls.

And then we said goodbye. As two
people who have known each other for
a long time.

It's been five years since.

This year, on September 2, Elio turned

ninety.

I phoned him up and greeted him with
my best birthday wishes.

We talked for twenty minutes.

He was like a torrent, so full of energy,
enthusiasm and projects.

And once again, I was like a small dinghy
that is carried away by the current.

Happy Birthday, Elio.

Ten years from now, I will dedicate
another text to you.



“L'ARTE È UNA SCIENZA ESATTA
CHE HA AVUTO LA FORTUNA DI NON ESSERLO”

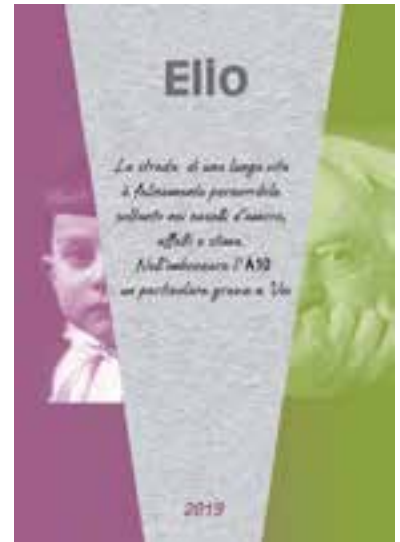
“ART IS AN EXACT SCIENCE THAT WAS LUCKY
ENOUGH NOT TO BE SUCH”

ELIO MARCHEGIANI



Invito per il compleanno
Invitation's card

Nella pagina a fianco / *On the opposite page*
 Granchio fossile dell'eocene
 Ph. Salvatore Basile



QUANDO *L'HOMO SAPIENS* NON PRENDEVA ANCORA GRANCHI

Quanto abilmente scritto, in questo contesto, da Carlo Vanoni, sulla mia ancora vivacità, mi obbliga ad aggiungere anche una mia efficienza operativa o, meglio, produttiva che mi impegna talora per oltre dieci ore al giorno. Così ho eseguito venti opere in un po' più di due mesi, opere da tempo già mentalmente prodotte, con una ricerca materiale di una preistoria che da sempre mi ha affascinato.

Tra ironia e in questo caso anche tristezza, nella lunga strada percorsa negli anni, ho vissuto il costante degrado del pianeta e certa *fossilità* della mente umana che come monito ho cercato, anche con ironia, di evidenziare in tante mie opere. In questo caso, il lavoro avrà come titolo per una possibile mostra "Quando *l'homo sapiens* non prendeva ancora granchi".

Voglio ripetere a chi legge quanto, da sempre, ho sostenuto: l'Arte è una Scienza esatta che ha avuto la fortuna di non esserlo, nella mia presunzione del "Fare per far pensare".

Elio Marchegiani

WHEN *HOMO SAPIENS* DID NOT BARK UP THE WRONG TREE YET

What Carlo Vanoni skillfully wrote about me in these pages, that is that I am still very energetic, compels me to add some words about my operative, or rather productive, efficiency, which sometimes makes me work for more than ten hours in a day. I did twenty works in a little more than two months - works I had already finished in my mind a long time ago - searching into a prehistory that has always fascinated me.

With irony but also sadness, in my life I have experienced the constant degradation of our planet as well as a certain *fossilization* of the human mind, which I admonishingly tried to highlight in many of my works. In this context, a good name for a work for a possible exhibition could be "When *Homo sapiens* did not bark up the wrong tree."

I would like to repeat to those who are reading what I have always argued, that is that Art is an exact Science that was lucky enough not to be such, in my presumption of "doing to make people think".

Elio Marchegiani